



Rapporto sullo stato di
attuazione delle politiche
comunitarie. Anno 2017

f s e

FOCUS
asse 1 e asse 2

I dati sono ricavati da deliberazioni della Giunta regionale, da decreti dei dirigenti dei servizi della Giunta regionale, dal sito Marche Europa e da documentazione fornita dai servizi della Giunta regionale
Alla data del 31 dicemre 2017.

FSE

ASSE 1

PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ

Misure avviate

Priorità di investimento: 8.1

Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

L'obiettivo perseguito con l'implementazione della priorità è quello di ridurre gli attuali tassi di disoccupazione. La strategia di intervento è stata delineata partendo dalla considerazione che tra il 2007 e il 2013, si sono persi, in regione, circa 30 mila posti di lavoro mentre il numero di disoccupati è cresciuto di circa 50 mila unità. Tra il 2007 e il 2012, inoltre, il valore aggiunto regionale ha subito una contrazione di 9,4 punti percentuali.

Obiettivo specifico

Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine

Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE:

Favorire l'inserimento occupazionale della forza lavoro alla ricerca di un impiego e ridurre di 3 punti percentuali il tasso di disoccupazione al 2014.

Indicatore di risultato: partecipanti che trovano un lavoro anche autonomo alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Azioni da sostenere nell'ambito della priorità di investimento

Gli interventi sono prioritariamente orientati a supportare l'inserimento occupazionale dei destinatari tenendo conto dei fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo locale e degli obiettivi di sviluppo perseguiti a livello regionale.

Azioni finanziabili (Dapo al 31 /12/2017)

- 1) Attività di orientamento, counselling, profiling
- 2) Formazione (in diritto dovere, post obbligo e post diploma, Servizi territoriali per la formazione, nell'ambito dei cicli universitari, post cicli universitari, Enti di Formazione, Istituti scolastici, l'inserimento lavorativo, IFTS, di specializzazione, ecc.)
- 3) Interventi a sostegno della mobilità a fini formativi o professionali
- 4) Incentivi all'assunzione ed altre misure di politica attiva, tra cui azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione settori che offrono maggiori prospettive di crescita
- 5) Aiuti alla stabilizzazione o altri incentivi all'occupazione
 - 1) Borse lavoro, borse di ricerca e tirocini (anche all'estero) progetti di pubblica utilità
 - 2) Interventi integrati (politiche attive e misure di sostegno alla partecipazione agli interventi)
 - 3) Percorsi integrati di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (ivi compreso il trasferimento d'azienda, il sostegno al ricambio generazionale, il sostegno al prestito d'onore regionale, il sostegno all'utilizzo di temporary manager amministrazione per le imprese di nuova costituzione, il sostegno all'utilizzo di servizi erogati da incubatori certificati, ecc.)
 - 4) staffette intergenerazionali
 - 5) Voucher di servizio interventi a sostegno della conciliazione
 - 6) Analisi dei fabbisogni formativi, studi su

- tematiche di interesse delle priorità
- 7) Attività di orientamento e counselling, anche attraverso il potenziamento della rete dei Servizi per l'impiego pubblici e privati
 - 8) Misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito, forme di tutoraggio, ecc.)
 - 9) Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)
 - 10) Sviluppo di politiche occupazionali attive finalizzate a favorire lo sviluppo di meccanismi di incontro tra l'offerta e la domanda del mercato del lavoro ponendo particolare attenzione ai settori che evidenziano maggiori prospettive di crescita
 - 11) Creazione e rafforzamento di specifici punti di contatto sul territorio atti a favorire l'orientamento, la validazione apprendimenti non formali e informali e la certificazione delle competenze degli individui finalizzati alla riqualificazione, al reinserimento scolastico e all'inserimento lavorativo
 - 12) Dottorati industriali
 - 13) Servizi di accompagnamento al lavoro: percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, azioni per l'attivazione di misure formative e tirocini, servizi di accesso all'intermediazione, servizi di incrocio domanda offerta
 - 14) Misure di promozione del welfare territoriale e aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly anche attraverso processi di mentorship aziendale
 - 15) Progetti interregionali o transnazionali
 - 16) Interventi a sostegno della

realizzazione di moduli aggiuntivi nelle scuole per consentire agli allievi l'ottenimento di titoli spendibili (Interventi programmati per gli Operatori Socio Sanitari)

- 17) Sostegno alla creazione di impresa
- 18) Servizio Civile

8.1 Interventi avviati

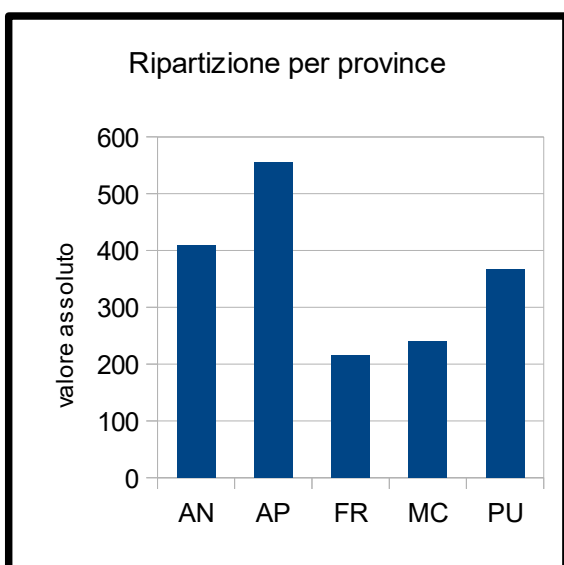
BORSA LAVORO OVER 30

La misura prevede l' assegnazione di borse lavoro a favore di soggetti che hanno compiuto il trentesimo anno di età, disoccupati (con indicatore isee pari od inferiore a euro 18,000,00) per la realizzazione di un'esperienza lavorativa e formativa presso imprese o associazioni o organizzazioni senza scopo di lucro, o studi professionali. Le borse sono assegnate tramite bando – Valore borsa 650 euro mensili lordi. Indennità totale 3.900 euro

Complessivamente sono state assegnate 1789 borse.

Le borse sono ripartite per provincia in base alle percentuale delle persone in cerca di occupazione

interventi	Assegnazioni x provincia					totale
	AN	AP	FM	MC	PU	
Occupabilità borsa lavoro over 30	410	555	216	241	367	1789
Ripartizione% su tot assegnati	22,92	31,02	12,07	13,47	20,51	



Borse lavoro assegnate

Sono state concluse 995 borse

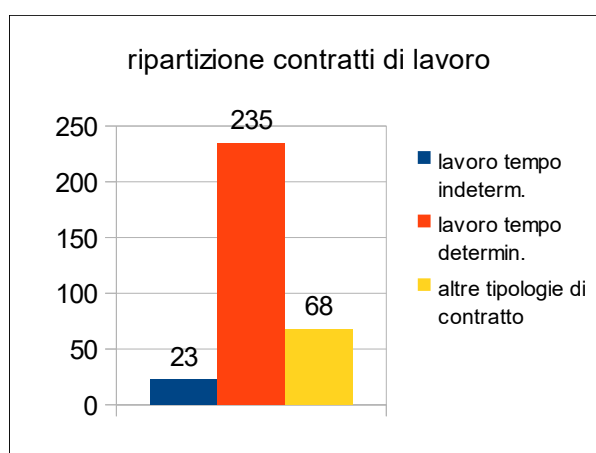
borse assegnate	concluse	in corso
1789	995	794

Borse concluse	lavoro	Nessun lavoro
995	326	669



Rispetto alle borse concluse sono stati assunti complessivamente 326 soggetti tra lavoro a tempo determinato, indeterminato e altre tipologie di contratto

borse concluse	lavoro tempo indetermin.	lavoro tempo determin.	altre tipologie di contratto	totale lavoro
995	23	235	68	326



BORSE DI RICERCA E DI DOTTORATO

Progetto Eureka

Le edizioni 2016 e 2017 sono state previste in continuità con la programmazione precedente(2017- 2013)

Edizione –Annualità 2016

E' stata prevista l'attivazione di 60 borse di studio per conseguire dei dottorati di ricerca .

Le borse ammesse a finanziamento sono state 59.

Le università individuate per la realizzazione del progetto sono state:

Università di Camerino: borse 12

Università di Macerata: borse 14

Università di Ancona: borse 21

Università di Urbino: borse 11

Destinatari dell'intervento sono: soggetti laureati, disoccupati o inoccupati, ai quali viene riconosciuta una borsa di studio per il conseguimento, del dottorato, attraverso un percorso triennale di ricerca e di studio, condiviso e cofinanziato da un Ateneo e almeno da un' impresa locale.

Settori privilegiati d'intervento su cui attivare le borse di studio sono : sistema moda; settore del legno in tutte le sue articolazioni; agro alimentare; turismo e beni culturali; green economy; settore del mare; meccanica; domotica; biotecnologie; internazionalizzazione; salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e del territorio.

Edizione – Annualità 2017

E' stata prevista l'attivazione di 50 borse di studio per il conseguimento del dottorato di ricerca.

I settori privilegiati su cui attivare le borse di studio sono: manifatturiero, legno-mobilità, industria 4.0, Turismo, Edile ed energie ambientali, Meccanico-meccatronica, Materiali innovativi, Turismo, agroalimentare, blue economy,

servizi alla persona.

Sono state interessate tutte le Università marchigiane, le borse ammesse a finanziamento sono state 47.

Progetto Pio Sodalizio del Piceno

E' proseguita la collaborazione con il Pio Sodalizio Piceno per la concessione di 20 borse di studio a favore di giovani laureati marchigiani in discipline tecnico scientifiche per lo sviluppo della competitività del sistema industriale locale.

E' stato emanato il relativo avviso per l'erogazione delle suddette borse di studio (euro 750 mensili) da utilizzare per una esperienza lavorativa di 12 mesi di un giovane marchigiano laureato in un'azienda marchigiana e sono state approvate le relative graduatorie.

Borse attivate 16
l'intervento si è concluso .

^{vv} BORSE DI STUDIO

	Ammissibili	Assegnate
PIO SODALIZIO PICENO		16
EUREKA I	68	59
EUREKA II	58	47
totale	126	122

CORSI DI FORMAZIONE DI FILIERA

Sono stati emanati avvisi pubblici per la presentazione di progetti da parte di enti formatori accreditati volti a realizzare corsi per un numero complessivo di **50**, per i seguenti settori :

Settore calzaturiero: attivato

Settore edile: non attivato

Settore legno: non attivato

Settore turismo: attivato

Settore abbigliamento - corsi attivati in tutte le province

Corsi di formazione di filiera attivati

	AN	AP	FM	MC	PU	tot
Settore calzaturiero	0	1	0	0	0	
Settore turismo	1	1	1	1	1	
Settore abbigliamento	4	3	4	5	3	
totale	5	5	5	6	4	25

Settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS) – (attiene anche all' ASSE III) tre lotti di formazione:

- 1) area teatrale / musica
- 2) area circense/sociale
- 3) area tecnica

Corsi non attivati.

MANAGER SVILUPPO LOCALE

corso realizzato

Finalità

Formare figure professionali – manager di sviluppo locale – dotate di competenze nel campo della promozione dello sviluppo locale. Tale figura possiede in particolare le capacità di “leggere” il contesto socio-economico, di programmare, gestire e valutare progetti imprenditoriali, di favorire processi di cooperazione tra imprese ed istituzioni, di formulare politiche pubbliche per lo sviluppo locale, di utilizzare gli strumenti .

Beneficiari: giovani residenti nella Regione Marche di età fino a 35 anni in

possesso di una laurea anche triennale o di un diploma universitario nelle discipline giuridiche, economiche, e scientifiche e umanistiche (in particolare Facoltà di Economia e Commercio, Scienze Statistiche, Ingegneria, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze politiche)

Soggetto attuatore : ISTAO .

QUALIFICA OSS

E' stato emanato l' avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione integrata per l'acquisizione della qualifica di “Operatore socio sanitario” da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo “Servizi Socio-Sanitari.

E' stato previsto il finanziamento di 22 percorsi integrati, biennali, di istruzione, formazione professionale, che consentono l'accesso all'esame per il conseguimento della qualifica professionale di OSS, unitamente al diploma di Maturità professionale rilasciato dall'istituzione scolastica, agli studenti che frequentano il IV o il V anno del percorso d'istruzione “servizi socio-sanitari”. Ciò anche al fine di motivare gli studenti a conseguire la maturità, in quanto gli stessi spesso abbandonano al II anno. I corsi sono stati attivati.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono state individuate le linee guida per l'attivazione di corsi di istruzione e formazione professionale. Le aree di cui ci si propone lo sviluppo sono: Manifatturiera e Artigianato (operatore delle calzature e operatore del legno, Operatore dell' Abbigliamento), Meccanica Impianti e Costruzioni (Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto, operatore del mare e delle acque interne), Turismo e sport (Operatore ai servizi di promozione e accoglienza) e Agro-Alimentare, accoglienza) e Agro-Alimentare (Operatore alla Trasformazione Agro-alimentare)

E' stato emanato l'avviso. I corsi sono stati attivati

TIROCINI GIUDIZIARI

Il progetto riprende l'istituto denominato "Formazione presso gli uffici giudiziari", regolamentato dall'articolo 73 del D.L. n. 69/2013, convertito con Legge n. 98/2013, il quale prevede che i migliori laureati in giurisprudenza possono accedere, a domanda e per una sola volta, ad un periodo di formazione teorico-pratica, della durata di 18 mesi complessivi, presso i Tribunali (anche amministrativi) e le Corti d'Appello.

I giovani laureati richiedenti sono ammessi al tirocinio - stage con Decreto dei competenti Uffici Giudiziari e sono affidati ad un Magistrato che li guida e supervisiona il periodo di stage.

Lo svolgimento del tirocinio non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi. Tuttavia, al fine di favorire l'accesso allo stage, è consentito l'apporto finanziario di terzi, sulla base di specifiche convenzioni stipulate con i Capi degli uffici, o loro delegati, nel rispetto delle disposizioni normative.

Pertanto si è deciso di avviare un primo progetto sperimentale a carattere distrettuale nella Regione Marche con il coinvolgimento di diversi soggetti, ognuno impegnandosi in relazione alle proprie specifiche competenze: tutti gli Uffici giudiziari regionali, la Corte di appello di Ancona, il TAR, i quattro Atenei marchigiani e la Regione Marche, che ha inteso sostenere il progetto con un impegno finanziario volto a realizzare duecentotrenta (n. 230) tirocini.

Ad ogni tirocinio - stage è riconosciuto un'indennità di partecipazione, di Euro 400,00 lordi, per un periodo massimo di dodici mesi.

A tale scopo è stata stipulata una convenzione, il 20 luglio 2015, tra la Regione Marche, la Corte di Appello di Ancona, il TAR Marche e le Università marchigiane.

Domande dal 9 gennaio al 31 dicembre 2017 : **41** – tutte valutate positivamente.

Spesa euro **211.531,60**

Nuovo avviso: Ufficio per il processo - 230 tirocini formativi presso le cancellerie degli uffici giudiziari marchigiani .

Spesa euro **748.650,00**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS

E' previsto il finanziamento di percorsi formativi rivolti a disoccupati, inoccupati e occupati, con priorità per disoccupati e inoccupati, residenti o domiciliati nella regione Marche. L'offerta formativa in IFTS per l'annualità 2016/2017 è definita sulla selezione di progetti proposti, solamente in forma associata (ATI /ATS), da enti formativi ed istituzioni scolastiche accreditati per la formazione superiore, università e imprese.

Istruzione Formazione Tecnica Superiore IFTS (POR FSE 2014-2020)

La misura è stata finanziata in parte con fondi dell'Asse 3. più specificamente sono stati finanziati con detto Asse i tredici corsi dell'anno 2015, 3 corsi dell'anno 2016 e 6 corsi dell'anno 2017

Corsi IFTS		
anno	conclusi	da concludere
2015	13	
2016	9	
2017		12
totale		

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Sono state dettate, nel 2017, le linee guida per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi agli istituti tecnici superiori delle Marche. Precedentemente tali contributi erano stati erogati con le risorse relative all'Asse 3 . Gli ITS operanti nelle Marche sono :I.T.S. dell'efficienza Energetica (Fabriano); I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy (Recanati); I.T.S. -Nuove Tecnologie per il Made In Italy Settore Moda e Calzature(Porto Sant'Elpidio); I.T.S. -Per le Tecnologie Innovative per i Beni Culturali Turismo Marche (Fano)

I corsi attivati sono:

- 1) Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti;
- 2) Tecnico Superiore per la gestione e la verifica. di sistemi energetici
- 3) Tecnico Superiore In nuove tecnologie per il settore nautica da diporto e cantieristica
- 4) Tecnico Superiore professionista in nuove tecnologie per progettazione Design _ Marketing,
- 5) Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
- 6) Tecnico Superiore innovazione tecnologica e produttiva del sistema moda-calzature,
- 7) Tecnico Superiore marketing e nuove strategie per l'internazionalizzazione

E' previsto il finanziamento di misure di accompagnamento (*conseguimento della certificazione livello B2 lingua inglese e della certificazione ECDL avanzato, viaggi studi o stage interregionali o internazionali*) e di *qualificazione consistenti in moduli specialisti professionalizzanti. Alcune misure sono in corso di realizzazione.*

CULTURA DIGITALE

Sono state emanate linee guida per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura delle competenze digitali e l'individuazione delle modalità di cofinanziamento privato degli interventi di formazione continua. Le linee guida prevedono azioni su due ambiti:

- interventi di tipo orizzontale, per tutte le professioni anche quelle non ICT, per ridurre l'eterogeneità nella diffusione della cultura e delle competenze digitali di base;
- interventi di tipo verticale per aumentare le competenze degli specialisti ICT.

Le risorse per finanziare la misura atengono sia alla priorità di investimenti 8.1 (euro 577.500,00) sia alla priorità di investimento 8.5 (adattabilità – euro 2.000.000,00)

BIG BAND

Sono state approvate le linee guida è per l'emanazione di un bando (Big band – 6.000.000,00 di cui 3.000.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018) per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale da attivarsi su richiesta ed in tempi ristretti e prestabiliti

I corsi da attivare e aggiudicare sono distinti in tre in 3 macrotipologie:

- 1) Formazione Professionale per la specializzazione e/o il rilascio della Qualifica professionale;
- 2) Formazione per l'inserimento lavorativo e formazione Permanente;
- 3) Formazione Continua.

CORSI AD OCCUPAZIONE GARANTITA

2.000.000,00 euro

E' stata previsto il finanziamento di corsi di formazione ad occupazione garantita. La misura è stata attuata lasciando ai soggetti beneficiari (ATI e ATS) libertà di progettazione, al fine di rendere funzionale la formazione alle esigenze e ai fabbisogni delle imprese appartenenti ai diversi settori produttivi.

Le risorse finanziarie sono state destinate ai seguenti ambiti territoriali :

- Area di crisi industriale complessa Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno con riferimento ai soli comuni della Regione Marche 500.000,00 euro

- Aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.a. di cui all'Accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione con riferimento ai soli Comuni della Regione Marche 500.000,00 euro

- Area di crisi della Provincia di Pesaro-Urbino 500.000,00 euro

-Comuni della Regione non compresi nelle suddette aree di crisi 500.000,00 euro

Sono stati complessivamente finanziati 15 corsi, che hanno coinvolto 325 soggetti, per il 63% dei quali al termine del corso è prevista l'assunzione. .

CORSI AD OCCUPAZIONE GARANTITA

NUMERO CORSI	POSTI GRANTITI	CONCLUSI	IN CORSO	NON AVVIATI	POSTI GARANTITI SU CONCLUSI
15	206	7	4	4	63%

SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

risorse euro 7.500.000,00

impegnate 5.956.619,16

Sono state emanate le linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese. I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono essere: residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche; disoccupati ai sensi del D.Lgs n. 150/2015; avere un'età minima di 18 anni. Le nuove imprese devono costituirsi dopo l'emanazione del bando.

E' stato emanato un bando per l'erogazione di sostegni alla creazione di nuove imprese, studi professionali e liberi professionisti e per gli interventi di workers buyout rivolti a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.

Le nuove imprese devono ricadere esclusivamente fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese. Le nuove imprese costituite a seguito di processi di workers buyout possono avere come forma giuridica esclusivamente quella della cooperativa.

Ammontare massimo del contributo

30.000,00 euro

Spese riconducibili al contributo :

- **spese di costituzione**
- **spese per la fidejussione**
- **spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali**
- **spese per ammortamento o acquisto di attrezzature e beni mobili**
- **spese per affitto immobili**
- **spese pubblicitarie spese relative a canoni leasing**

Sono state individuate le imprese beneficiarie (una sola impresa ha utilizzato la misura workers buyout).

IMPRESE AVVIATE

Provincia	N. IMPRESE
Ancona	78
Ascoli Piceno	23
Fermo	40
Macerata	41
Pesaro-Urbino	53
totale	235

SETTORI INTERESSATI

SETTORE	ripartizione% sul totale
commercio	50
servizi alle imprese	15
servizi alle persone	13
turismo	5
imprese manifatturiere	7
altri(ambiente ,cultura, ecc.)	10
totale	100

Nuovo bando 2018 - EURO 6.000.000,00

I progetti sono ripartiti per provincia sulla base della percentuale delle persone in cerca di occupazione secondo la media annuale ISTAT 2016.

Provincia	n. Progetti	risorse
Ancona	56	1.680.000,00
Ascoli Piceno	38	1.140.000,00
Fermo	16	480.000,00
Macerata	36	1.080.000,00
Pesaro-Urbino	54	1.620.000,00
totale	200	6.000.000,00

AREA DEL CRATERE

TIROCINI E SOSTEGNI ALLE ASSUNZIONI NELL'AREA DEL CRATERE

Tirocini area marchigiana del cratere

a favore di soggetti disoccupati che risiedono nell'area marchigiana del cratere o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona del cratere e per l'erogazione di circa cento 100 aiuti alle imprese marchigiane (micro imprese, e PMI)in caso di assunzioni dei tirocinanti .

Indennità 500 euro lordi, totale indennità 3.000 euro

Totale risorse: 2.802.000,00 (1.500.000,00 + 1.302.000,00)

Periodo: 1 giugno 2017 / 30 giugno 2018

Soggetto promotore: Centri per l'impiego (in particolare quelli situati nell'area del cratere)

Indennità di partecipazione 500 euro

TIROCINI AREA DEL CRATERE

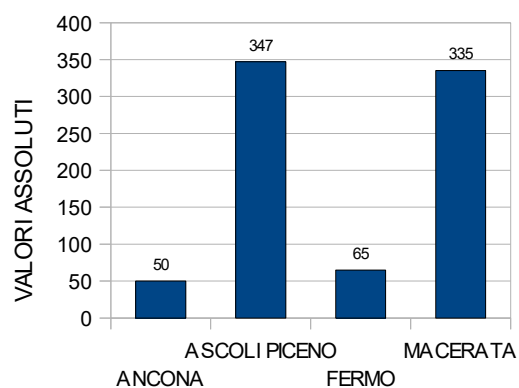
CITTA'	ATTIVATI	CONCLUSI AL 31/12/2017
ASCOLI PICENO	283	
SAN BENEDETTO	64	
TOLENTINO	187	
MACERATA	146	
CIVITANOVA	2	
FABRIANO	48	
JESI	2	
FERMO	65	
TOTALE	797	777

Trasformati in rapporto di lavoro : 241 (31% dei tirocini conclusi)

Raggruppamento per provincia

PROVINCIA	ATTIVATI
ANCONA	50
ASCOLI PICENO	347
FERMO	65
MACERATA	335
TOTALE	797

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA



Aiuti alle assunzioni tirocinanti area marchigiana del cratere

bandi per l'assunzione - risorse: Euro Province interessate nell'anno 2016
2.000.000,00 così ripartiti:

aiuti alle PMI in regime de minimis euro
1.000.000,00

aiuti alle PMI in regime di esenzione euro
1.000.000,00

Sono state dettate le linee di indirizzo per l'assunzione (a tempo indeterminato o determinato per 24 mesi) di tirocinanti da parte delle imprese non rientranti nella tipologia delle PMI, dei soggetti che hanno svolto un tirocinio. Il contributo è erogato se i tirocinanti rientrano tra i soggetti svantaggiati (disoccupati da almeno 6 mesi; o di età compresa tra i 15 e i 24 anni o in possesso del solo titolo di scuola secondaria inferiore o che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego o che abbiano superato i 50 anni di età) fortemente svantaggiati (disoccupati da almeno 24 mesi o disoccupati da almeno 12 mesi e che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni) disabili.

Ancona	7	158.220,00	
Ascoli Piceno	11	262.890,00	
Fermo	4	73.278,80	
Macerata	28	583.816,00	
	50	1.078.204,80	

Aiuti alla creazione di impresa

L'intervento relativo agli incentivi per la costituzione di impresa diretto a tutto il territorio marchigiano ha avuto un impatto significativo anche nelle aree del cratere

Stato di attuazione circoscritto alle aree del cratere.

Sono state individuate le imprese beneficiarie (una sola impresa ha utilizzato la misura workers buyout)

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8.2

L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Nell'ambito della priorità è prevista l'attivazione di interventi specificamente rivolti ai giovani, disoccupati o inattivi, a integrazione di quelli pluri-target previsti in attuazione di altre priorità del POR (in particolare, della 8.1 e della 9.1) e, indicativamente, a partire dalla chiusura delle misure attuative del PON YEI. L'attivazione della priorità si prefigge finalità riferite all'inserimento occupazionale dei destinatari, in attuazione di una strategia di intervento che assegna ad altre priorità finalità relative alla formazione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa

Obiettivo specifico: Aumentare l'occupazione dei giovani attraverso il rafforzamento delle misure attive e preventive sul mercato del lavoro, il contrasto al fenomeno dei NEET (in coerenza con la raccomandazione europea sullo youth guarantee), il rafforzamento dell'apprendistato e altre misure di inserimento al lavoro, la promozione di autoimpiego e autoimprenditorialità

Risultati che gli stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE: Ridurre il tasso di disoccupazione giovanile. Considerata la numerosità dell'universo e l'entità delle risorse disponibili, il contributo atteso di tale priorità al raggiungimento dell'obiettivo specifico è stimato in -0,5 punti percentuali

Indicatore di risultato: Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

Azioni da sostenere nell'ambito della priorità di investimento

Nell'ambito della priorità è prevista l'implementazione di interventi in grado di ridurre i tassi di disoccupazione e di inattività dei giovani

Azioni finanziabili (Dapo al 31 /12/2017)

- 1) Attività di orientamento, counselling, profiling, ecc.
- 2) Apprendistato per la qualifica e il diploma, apprendistato professionalizzante, apprendistato per l'alta formazione
- 3) Bonus occupazionali
- 4) Borse lavoro, di ricerca e di dottorato e tirocini
- 5) Misure di politica attiva finalizzate a favorire lo sviluppo di
- 6) meccanismi di incontro tra l'offerta e la domanda del mercato del lavoro
- 7) Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET
- 8) Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
- 9) Progetti interregionali o transnazionali
- 10) Servizio civile

PROGETTO CAMPIONI DEL MONDO

L'intervento ha lo scopo di offrire ai giovani marchigiani di età fino a 25 anni compiuti in condizione di Neets (che non lavorano, non seguono studi né formazione) un'opportunità di integrazione sostenibile nel mercato del lavoro mediante una rete di percorsi personalizzati che coniugano l'orientamento professionale con la formazione e la pratica sportiva, sfociando in esperienze lavorative attraverso i tirocini.

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina la somma di **euro 298.237,50** .

Le azioni finanziabili sono .

- attività di orientamento/profiling
- azione formativa e percorso sportivo,
- tirocini presso imprese e soggetti privati (euro 450 mensili)

I finanziamenti sono erogati tramite bando. Sono stati ammessi a finanziamento 7 piani formativi.

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8.7

Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Nell'ambito priorità è prevista l'attivazione di interventi per la qualificazione dei Centri per l'Impiego pubblici, le Agenzie del lavoro private, il potenziamento dei Centri Eures, la costruzione e/o l'acquisizione di banche dati per l'incrocio domanda/offerta, ecc. Gli interventi potranno anche assumere carattere di progetti interregionali o transnazionali. Ciò in quanto la promozione di un mercato del lavoro accessibile, inclusivo e caratterizzato dal pieno impiego non può prescindere dall'attivazione di misure finalizzate alla qualificazione dei sistemi di governo

Obiettivo specifico : migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro

Indicatore di risultato : Grado di soddisfazione degli utenti dei Servizi al lavoro ; Quota parte del tempo non dedicato dagli operatori dei CPI ad adempimenti di tipo amministrativo

Azioni finanziabili (Dapo al 31 /12/2017)

- 1) Progetti finalizzati a qualificare e potenziare l'offerta dei servizi erogati dai Servizi per l'Impiego (compresa l'acquisizione di attrezzature e la costruzione di banche dati)
- 2) Realizzazione/acquisizione di infrastrutture per la

- 3) modernizzazione dei servizi per l'impiego
- 4) Azioni di qualificazione e di empowerment degli operatori dei servizi per l'impiego
- 5) Progetti finalizzati alla costruzione di reti con altri soggetti (scuola o altro) per accrescere la capacità di analisi previsionali sulla domanda di lavoro
- 6) Costruzione/acquisizione banche dati anche specifiche sulle competenze di genere
- 7) Potenziamento Rete EuresAttività di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati dai servizi per l'impiego e attività di accreditamento dei servizi al lavoro
- 8) Azioni di comunicazione e animazione relative ai servizi per l'impiego
- 9) Spese per il personale, consulenze esterne ed eventuali servizi in outsourcing
- 10) Azioni per consolidare e implementare, all'interno dei servizi per l'impiego, strumenti per la validazione e la certificazione delle competenze e degli apprendimenti dei cercatori di impiego, Servizi per l'Impiego, ovunque e comunque apprese Progetti interregionali o transnazionali dell'incrocio domanda-offerta di lavoro

Interventi avviati:

PROGETTI DI POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO

Sono stati finanziati progetti per dare continuità ai servizi di politica attiva del lavoro, in particolare attraverso erogazioni di contributi per il pagamento delle spese relative al personale a tempo determinato in servizio presso i centri per l'impiego.

**ASSE II
PROMUOVERE L'INCLUSIONE
SOCIALE E COMBATTERE
LA POVERTÀ E OGNI
DISCRIMINAZIONE**

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 9.1

Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita attiva, e migliorare l'occupabilità

Le azioni della priorità sono finalizzate ad attivare interventi mono-target rivolti a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate il cui inserimento lavorativo può essere perseguito solo attraverso politiche mirate. Le azioni sono finalizzate anche al perseguimento di obiettivi di prevenzione di futuri fenomeni di esclusione dal mondo del lavoro e attuate nel rispetto dell'obiettivo trasversale del mainstreaming di genere.

Obiettivo specifico: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione.

Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE: Le politiche attive previste nell'ambito della priorità devono concorrere ad abbattere il tasso di disoccupazione. Considerato il numero di destinatari stimati e i tassi di inserimento previsti, l'abbattimento del tasso di disoccupazione generale imputabile alla priorità sarà orientativamente pari ad 1 punto

Indicatore di risultato Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

Azioni finanziabili (Dapo al 31 /12/2017)

- 1) Attività di orientamento, counseling, profiling e accompagnamento al lavoro anche attraverso misure personalizzate
- 2) Azioni formative rivolte al recupero

- delle competenze, eventualmente integrate con strumenti di sostegno alla partecipazione agli interventi
- 3) Azioni integrate per l'erogazione di aiuti all'assunzione, alla stabilizzazione o altri incentivi alle imprese per l'occupazione;
 - 4) Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa e all'orientamento delle persone con disagio grave a rischio di esclusione sociale
 - 5) Borse lavoro, borse di ricerca e tirocini;
 - 6) Incentivi economici a sostegno del diritto -dovere all'istruzione e formazione professionale per promuovere l'opportunità nell'accesso ai giovani ;
 - 7) Interventi a supporto dell'incremento della presenza di mediatori culturali nelle pubbliche amministrazioni
 - 8) Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza e grave sfruttamento e alle persone a rischio di discriminazione, in particolare per coloro che sono sotto la soglia di povertà o nella povertà estrema;
 - 9) Aiuti alle assunzioni , alla stabilizzazione o altri incentivi alle imprese per l'occupazione l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro;
 - 10) Interventi a sostegno di progetti di agricoltura sociale
 - 11) Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF su scala territoriale: Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità
 - 12) Azioni volte a promuovere nei soggetti l'attivazione delle proprie risorse , riconducibili ad un progetto di uscita da una condizione di esclusione sociale(sportelli informativi, educazione di strada, formazione professionale)
 - 13) Sostegno alla creazione di impresa , in particolare dell'impresa sociale
 - 14) Azioni di rafforzamento delle attività delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in

termini di efficienza ed efficacia della loro azione di promozione di servizi per welfare , l'occupazione e l' imprenditoria sociale

- 15) Azioni di sistema nell' ambito della discriminazione e della mediazione interculturale
- 16) Azioni sperimentali di sostegno a persone in condizioni di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a risorse finanziarie rimborsabili con lavori di pubblica utilità
- 17) Promozione e realizzazione di attività di ricerca , sviluppo di modelli e di format sperimentali di progetto nell' ambito dell' innovazione sociale , anche attraverso sviluppo di partenariati transnazionali e messa in rete dell' esperienze
- 18) Spese di informazione e pubblicità
- 19) Progetti interregionali o transnazionali

INTERVENTI ATTIVATI

Tirocini detenuti

La misura prevede interventi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria . E' previsto il finanziamento di progetti volti a realizzare le seguenti azioni:

- Azione 1: Tirocini socio-lavorativi per persone detenute presso gli Istituti Penitenziari delle Marche;
- Azione 2: Tirocini socio-lavorativi per persone in carico agli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) delle Marche;
- Azione 3: Tirocini socio-lavorativi per minori, che abbiano compiuto i 16 anni di età, in carico agli Uffici Servizio Sociale per Minorenni (USSM) delle Marche.

E' stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti. Non è stato ancora emanato l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti .

PRIORITÀ 9.4

Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale

La priorità si pone l'obiettivo di qualificare l'offerta territoriale di servizi sociali rivolti ai bambini, ai soggetti diversamente abili e agli anziani nonché l'obiettivo di potenziare l'offerta e la fruibilità di tali servizi sia al fine di favorire lo sviluppo di una società inclusiva e attenta alle fasce più deboli della popolazione, sia per favorire un innalzamento dei tassi di attività e di occupazione femminili investendo su servizi che agevolino la conciliazione. La priorità completa il set di politiche previste nel POR a sostegno delle pari opportunità di genere.

Obiettivo specifico :

aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e a persone con limitazioni dell'autonomia.

Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE

L'attivazione della priorità e delle azioni programmate costituisce un imprescindibile strumento di intervento per favorire l'inclusione sociale e potenziare i servizi di cura al fine di incrementare i tassi di attività e di occupazione femminili

Indicatore di risultato : percentuale di bambini 0-3 anni presi in carico

Azioni finanziabili (Dapo al 31 /12/2017)

- 1) Contributi al potenziamento dell'offerta di servizi erogati dagli Ambiti territoriali Sociali
- 2) Voucher di servizio
- 3) formazione degli operatori/educatori
- 4) Sviluppo del sistema informativo delle politiche sociali e potenziamento delle attività di monitoraggio degli interventi e di analisi delle situazioni di svantaggio
- 5) Promozione della diffusione e

personalizzazione del modello ICF (International Classification of

- 6) Spese di informazione e pubblicità
- 7) Progetti interregionali o transnazionali

Interventi attivati

Voucher di conciliazione per la fruizione di servizi di cura relativi a bambini fino a 36 mesi

La misura prevede l'erogazione di contributi alle famiglie (massimo 2000 euro) per concorrere alle spese di frequenza dei propri figli nelle seguenti tipologie di servizi socio-educativi 0-36 mesi accreditati:

- Nidi pubblici e privati
- Centri per l'infanzia con pasto e sonno pubblici e privati
- Centri senza pasto e sonno pubblici e privati
- Nidi domiciliari.

E' stato emanato l'avviso per l'assegnazione dei voucher .

Si tratta di un intervento che ha avuto un primo ciclo di attuazione che verrà concluso il La misura verrà concluso entro il 31 ottobre 2018.

Hanno beneficiato del contributo 500 bambini (e relative famiglie). I contributi sono erogati direttamente alla strutture di accoglienza. Le strutture coinvolte sono 86. 0. Non viene comunque corrisposto un importo maggiore della retta.

Potenziamento attività ATS

La misura mira a realizzare i seguenti obiettivi mediante il finanziamento di progetti degli ATS:

- miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA (punti unici di accesso) per garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;
- miglioramento delle potenzialità degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.)
- miglioramento dell' offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli

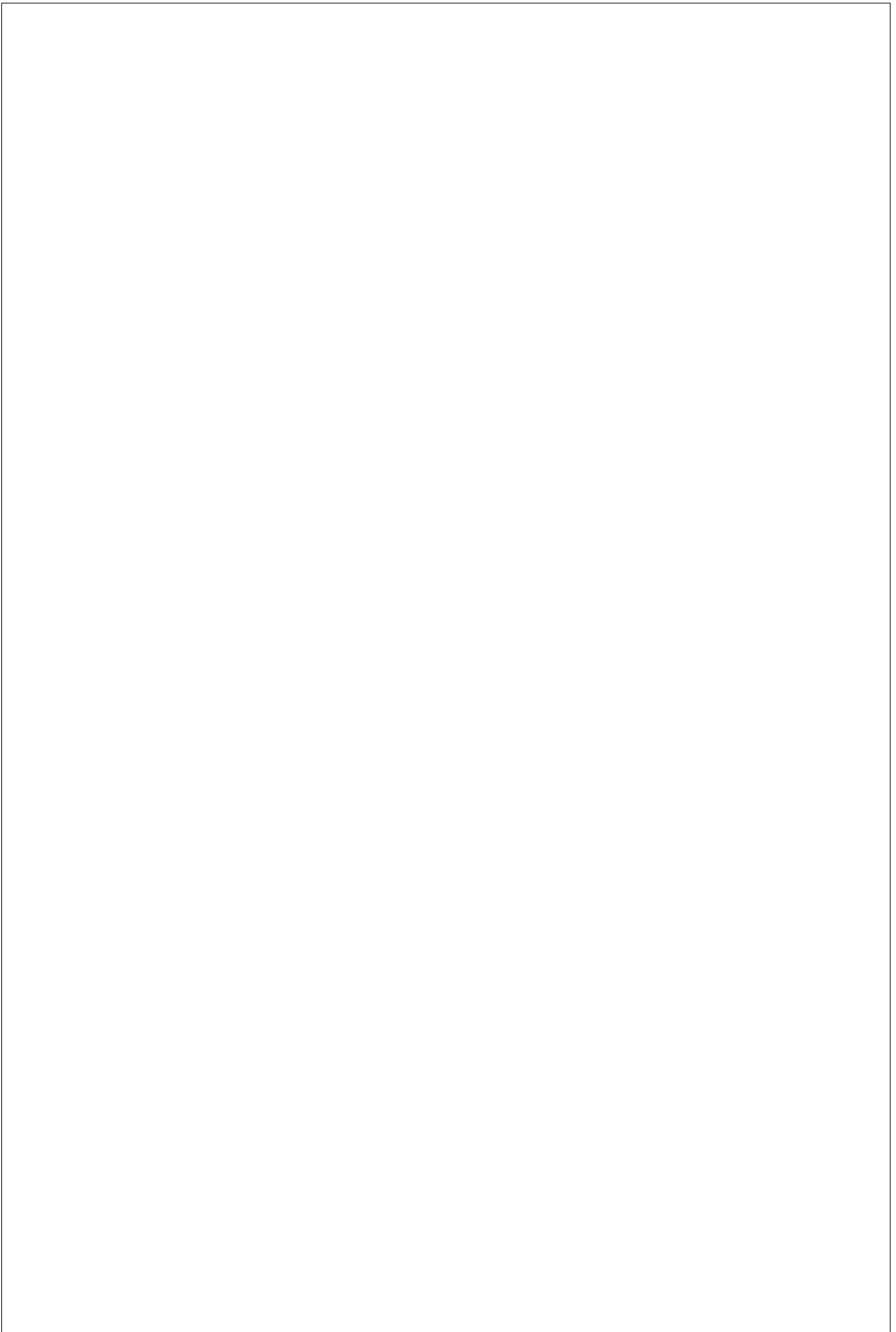
minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini all'interno del mercato del lavoro.

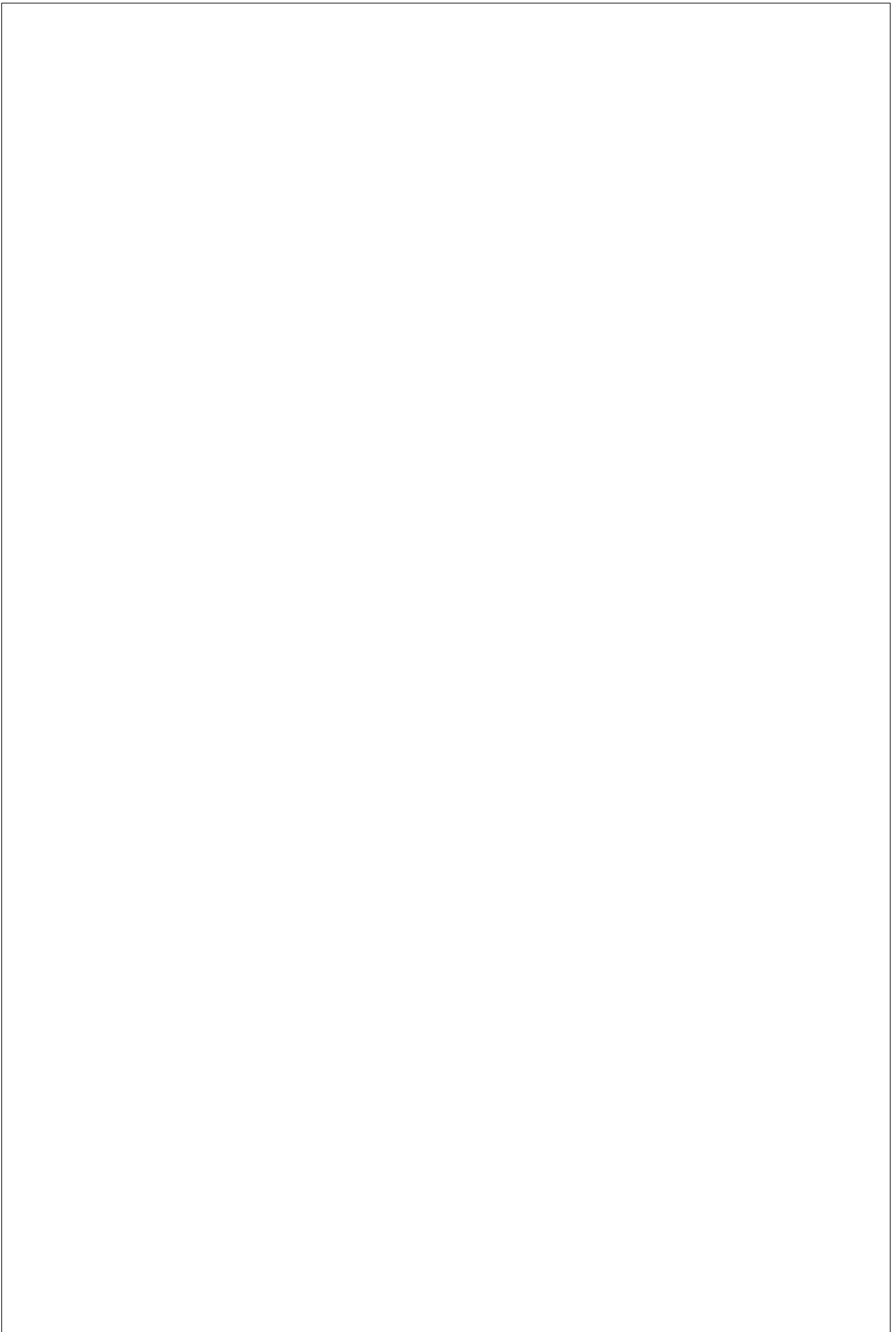
L'intervento è stato realizzato

POR Marche FSE 2014-2020

**Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B
Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali**

ATS n.	n. sportelli	n. operatori	n. ore erogate nel 2017
ATS 1 - Pesaro	7	22	2.491,30
ATS 3 - Catria e Nerone	8	13	2.906,00
ATS 4 - Urbino	7	21	4.649
ATS 5 - Montefeltro	2	9	4.696,00
ATS 6 - Fano	12	24	1.535
ATS 7 - Fossombrone	9	22	3.311
ATS 8 - Senigallia	1	27	5.453
ATS 9 - ASP Ambito 9	21	66	15.367
ATS 10 - Fabriano	5	25	9.531
ATS 11 - Ancona	4	49	3.165
ATS 12 - Falconara Marittima	9	26	7.770
ATS 13 - Osimo	8	25	9.060
ATS 14 - Civitanova Marche	18	14	5.059
ATS 15 - Macerata	7	13	7.307
ATS 16 – Monti Azzurri	15	15	6.527
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	7	16	5.922
ATS 18 - Camerino	8	13	5.715
ATS 19 - Fermo	4	19	9.228
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	3	15	6.839
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	3	10	2.959
ATS 22 - Ascoli Piceno		16	6.970,00
ATS 23 – Spinetoli	5	16	4.377
ATS 24 - Amandola	3	4	1.164,35
TOTALE	166	480	132001,91





Rapporto sullo stato di
attuazione delle politiche
comunitarie. Anno 2017

fesr

FOCUS
FOCUS
asse 1 e asse 3
asse 1 e asse 3

FESR

ASSE 1

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Promuovere gli investimenti delle imprese in R&S sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione, sviluppando collegamenti e sinergie con organismi di ricerca, promuovendo lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi e l'applicazione delle nuove tecnologie nei processi produttivi e l'eco-innovazione.

Sono stati emanati avvisi pubblici per i seguenti interventi:

- voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali
- promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti di specializzazione intelligente
- voucher per favorire la partecipazione ai programmi comunitari a gestione diretta della commissione europea
- promozione di soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e del benessere
- approvazione del piano di lavoro e concessione all'associazione cluster AgrifoodMarche
- Sostegno allo sviluppo e al consolidamento di start up ad alta intensità di conoscenza
- sostegno alla realizzazione di progetti che hanno ottenuto il " Seal Excellence" nella fase 2 dello Sme instrument
- bando ingegnerizzazione, industrializzazione dei risultati della ricerca e della valorizzazione economica dell'innovazione
- Bando a sostegno dello sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca

collaborativa, sviluppo ed innovazione negli ambiti della specializzazione intelligente: area tematica " progettazione integrata e user centered"

- Manifattura e lavoro 4.0, sostegno ai processi di innovazione aziendale e all'utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle MPMI marchigiane.

Sono stati avviati 311 progetti

Focus sulle seguenti azioni

Azione 4.1

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA

In particolare, l'Azione 4.1 intende supportare lo sviluppo ed il consolidamento sul mercato delle neo imprese innovative, per favorire la creazione e la commercializzazione di nuove applicazioni industriali/nuovi servizi.

Il bando si suddivide in due linee di intervento di seguito indicate:

- **a: definizione primo prototipo e/o modellizzazione nuovo servizio ad alta intensità di conoscenza:** supporto alle attività necessarie per la definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o prima modellizzazione di un servizio;

- **b: processi di industrializzazione e commercializzazione del nuovo bene/servizio:** supporto ai processi di industrializzazione e commercializzazione del nuovo prodotto, applicazione industriale e/o nuovo servizio, al fine del consolidamento sul mercato.

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le imprese singole operanti in ambiti e/o settori ad alta intensità di conoscenza in grado di dimostrare di essere innovative, secondo i requisiti indicati nel bando. La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella "valutativa a graduatoria".

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al 50% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del

progetto.

Importo interventi agevolabili:

linea di intervento A

- 1) per progetti inerenti prototipi industriali ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore a 50.000,00 euro
- 2) per progetti inerenti prototipi o modellizzazione di nuovi servizi l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore a 30.000,00 euro.

Il contributo concedibile non può superare l'importo di 100.000,00 euro linea di intervento B

l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore a 150.000,00 euro Il contributo concedibile non può superare l'importo di 300.000,00 euro.

Oltre alla percentuale di contributo suddetta, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una maggiorazione del contributo pari al 20% per i progetti che prevedono un incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) rispetto a quelle in organico al momento della presentazione della domanda, pari a:

almeno 1 unità per la linea di intervento A
almeno 2 unità per la linea di intervento B.

Output da perseguire al termine del progetto

Linea di intervento A :

realizzazione di un primo prototipo e/o prima modellizzazione di un servizio, attestata da idonea documentazione, se possibile anche fotografica.

Linea di intervento B: commercializzazione del prodotto sul mercato, attestata da idonea documentazione (es. incremento fatturato, contratti distributivi già stipulati ecc.)

Azione 4.1

Ripartizione per provincia dei progetti finanziati	
provincia	n. progetti
AN	23
AP	12
FM	4
MC	12
PU	10
totale	61

Azione 1.3

VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

Il bando prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese, sotto forma di voucher, per la realizzazione di investimenti nell'ambito delle seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento A. Adozione di nuove tecnologie digitali: supporto a soluzioni ICT (Information and Communication Technology) nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento al commercio elettronico, al cloud computing, alla manifattura digitale ed alla sicurezza informatica;

- Linea di intervento B. Processi di innovazione aziendale: supporto ai processi di innovazione aziendale con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, al design ed eco-design, alla tutela della proprietà intellettuale ed all'innovazione commerciale.

Il procedimento si è svolto in due stadi: un primo stadio per la registrazione dei potenziali fornitori dei servizi innovativi oggetto del bando nella Piattaforma informatica NEXT con l'obiettivo di costituire un "Elenco dei fornitori di servizi avanzati e qualificati per le PMI marchigiane" a cui le imprese devono rivolgersi per l'acquisizione dei servizi previsti dal bando; un secondo stadio per la presentazione della domanda da parte delle imprese con individuazione del fornitore/fornitori in relazione ai servizi/beni che si intendono acquisire. La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella "a sportello".

Il valore dei voucher può variare fino ad un importo non superiore a € 60.000,00 di cui € 20.000,00 per le tecnologie digitali, € 40.000,00 per i processi di innovazione aziendale. L'importo del voucher viene determinato nella misura del 50% del costo dell'investimento (IVA esclusa) e l'investimento minimo ammissibile è pari a € 10.000,00.

Azione 1.3

Ripartizione per provincia dei progetti finanziati	
provincia	n. progetti
AN	32
AP	7
FM	16
MC	42
PU	12
totale	109

Asse 3

Promuovere la competitività delle PMI

Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione. Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione.

Sono stati emanati avvisi pubblici per i seguenti interventi:

- Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in Italy
- sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi (ex Merloni, provincia PU e Piceno)
- sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- sostegno alla innovazione e aggregazione in filiera delle PMI culturali e creative
- filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive
- Bando di finanziamento per il miglioramento della qualità, sostenibilità ed innovazione tecnologica delle strutture ricettive
- sostegno ai processi di fusione Confidi
- progetti strategici a guida regionale nei settori produttivi marchigiani per lo sviluppo di azioni coordinate di promozione sui mercati globali e/o per la realizzazione di interventi, di medio lungo periodo, internazionalizzazione del prodotto e/o processo.

Sono stati avviati 395 progetti.

Focus sulle seguenti azioni :

Azione 8.1.3

Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiera delle PMI Culturali e Creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al Bando le micro, piccole e/o medie imprese, Associazioni e Fondazioni, in forma singola, consorziata, associata (da un minimo di 3 ad un massimo di 6).

Sono consentite reti con la partecipazione di un massimo di 8 partner a condizione che almeno due di questi siano micro imprese.

In ogni caso non sarà consentito che un solo partner sostenga più del 50% dei costi ammissibili.

Ai raggruppamenti possono collaborare anche le grandi imprese anche se le spese sostenute dalle stesse non saranno ritenute ammissibili a contributo.

Tipologia delle attività ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal bando le tipologie progettuali promosse in forma singola o associata, da un minimo di 3 ad un massimo di 6* partner, dai soggetti ammessi a beneficio:

a) progetti aziendali di innovazione organizzativa e gestionale delle imprese operanti a vario titolo nell'ambito culturale e creativo;

b) progetti aziendali di investimento quali acquisizione di mezzi di produzione ed insediamento di nuove attività che favoriscano la "cross-fertilization" tra settori interessati in spazi attrezzati pubblici e privati;

c) progetti di sviluppo di processi, prodotti e servizi innovativi da parte delle imprese culturali e creative per la conoscenza del territorio e delle produzioni locali;

d) progetti di sviluppo di processi, prodotti e servizi innovativi da parte delle imprese culturali e creative con le altre filiere produttive del territorio (es. integrazione con manifattura e/o turismo).

I progetti possono riguardare a titolo esemplificativo produzioni di spettacolo dal vivo e performing arts, story-telling, short

business film nell'ambito del marketing e comunicazione d'impresa, del patrimonio culturale e dell'offerta turistica, produzioni audiovisive per il gaming ed intrattenimento, merchandising innovativo (3D) e di tradizione, allestimenti show room e musei d'impresa.

Localizzazione territoriale

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nel territorio della Regione Marche.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è concesso a fondo perduto (aiuto non rimborsabile), nella misura massima del 50% delle spese ammissibili.

Costo complessivo dei progetti ammissibili e decorrenza spese ammissibili

Forma Singola: tra un minimo di €50.000,00 e massimo di 150.000,00

Forma associata: tra un minimo di € 150.000,00 ed un massimo di € 400.000,00.

Ripartizione per provincia dei progetti finanziati	
provincia	n. progetti
AN	15
AP	2
FM	1
MC	3
PU	6
totale	27

Azione 9.2.

Sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

A favore delle piccole e medie imprese

SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese di micro, piccola e media dimensione, aventi sede o unità operativa nella Regione Marche.

Possono partecipare al bando anche le imprese che non hanno sede legale e unità operativa nelle Marche, purché si impegnino ad aprire l'unità operativa o sede sul territorio regionale dopo la concessione del contributo. L'avvenuta apertura della sede o unità operativa sarà verificata al momento della liquidazione del contributo spettante. La mancata apertura comporta la revoca del contributo.

SPESE AMMISSIBILI

Sono spese ammissibili le seguenti:

- a) servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione (sia in forma aggregata che in forma singola);
- b) partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri (sia in forma aggregata che in forma singola);
- c) partecipazione a fiere internazionale all'estero (in forma aggregata o coordinata o singola).

Per l'attuazione delle stesse l'importo massimo di spesa ammissibile è di € 15.000.

Non sono espressamente ammesse le spese di viaggio, vitto e soggiorno, né le eventuali quote associative a consorzi e/o associazioni, né di altre somme eventualmente dovute ai soggetti beneficiari per fini diversi da quelli specificati

Risorse disponibili e riparto

Per l'anno 2016 le risorse disponibili per l'attuazione del bando ammontano complessivamente ad € 1.937.497,84 di cui:

- a) € 968.748,92 da destinare alle PMI che presentano progetti attraverso reti di imprese o ATI;
- b) € 968.748,92 da destinare alle PMI che presentano progetti in forma singola.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è concesso a fondo perduto (aiuto non rimborsabile), nella misura massima del 50% delle spese ammissibili.

Tale contributo comunque non può superare il valore di € 15.000 per ciascuna PMI beneficiaria.

Ripartizione per provincia dei progetti finanziati	
provincia	n. progetti
AN	63
AP	42
FM	63
MC	71
PU	53
totale	292

Azione 9.2

Sostegno al Consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

A favore dei consorzi

Soggetti beneficiari

I Consorzi per l'internazionalizzazione, con sede nella Regione Marche. L'avvenuta apertura della sede o unità operativa è verificata al momento della liquidazione del contributo spettante. La mancata apertura comporterà la revoca del contributo.

Spese ammissibili

Sono spese ammissibili :

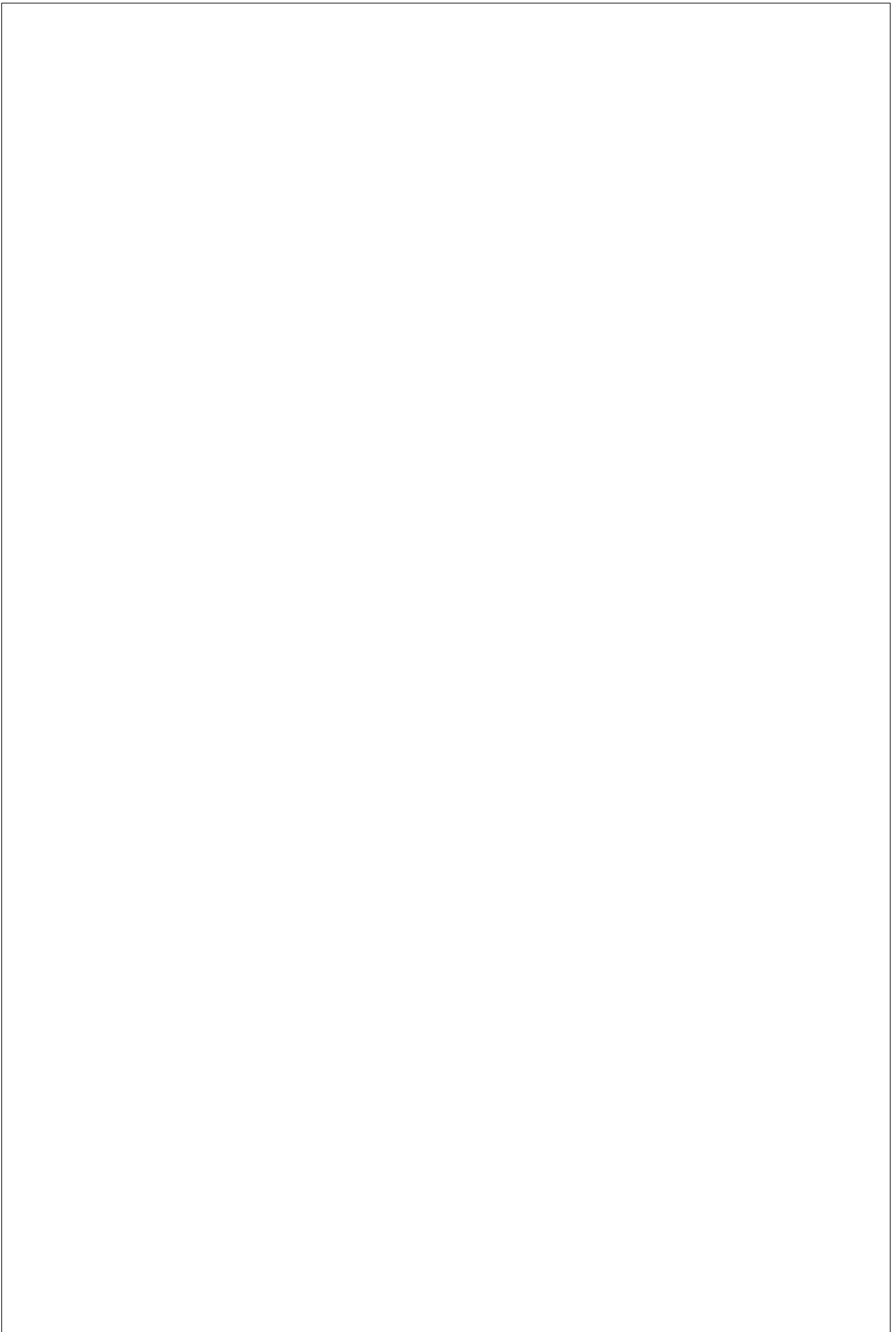
- a) realizzazione del marchio consortile e relativi oneri di registrazione);
- b) quota di partecipazione, affitto e allestimento di stand espositivi presso fiere e saloni internazionali all'estero;
- c) supporto legale, fiscale, contrattuale per l'estero;
- d) analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti;
- e) affitto e allestimento di show-room temporanei;
- f) interpretariato, traduzione, servizio hostess, noleggio di attrezzature e strumentazioni;
- g) oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;
- h) brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi/ radiofonici, pubblicità su siti web o su riviste internazionali in lingua inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
- i) spese di ricerca e selezione operatori esteri per la realizzazione delle iniziative previste nel progetto;
- j) spese per azioni dimostrative delle produzioni delle consorziate, realizzate in occasione delle iniziative previste nel progetto;
- k) creazione del sito web consortile in inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
- l) affitto sale per attività di formazione.

*Non sono espressamente ammesse le spese di viaggio, vitto e soggiorno, né le eventuali quote associative a consorzi e/o associazioni, né di altre somme eventualmente dovute ai soggetti beneficiari per fini diversi da quelli specificati.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è concesso a fondo perduto (aiuto non rimborsabile) nella misura massima del 50% delle spese ammissibili. Tale contributo comunque non può superare il valore di Euro 30.000,00 per ciascun Consorzio beneficiario.

Soggetti beneficiari – annualità 2017 : 8



Progetti multi asse ITI

focus su

Asse 1-3-4, Por FSE Asse 1

Progetto complesso di Investimento Territoriale Integrato (ITI) strategico a sostegno all'Area di crisi del Fabrianese

OBIETTIVO

Rilancio dell'Area di Crisi del fabrianese a livello produttivo ed occupazionale.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di ammissione al bando i soggetti che, sotto forma di aggregazioni anche temporanee, costituite o costituenti, intendano in forma collaborativa, sviluppare progetti di ricerca fondamentale e ricerca industriale:

- Micro piccole e medie imprese (MPMI)
- Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (OR) pubblici o privati (Centri di trasferimento Tecnologico, Università, Istituti di ricerca o altri organismi di ricerca).

Possono altresì partecipare al raggruppamento anche le Grandi Imprese, con unità locale produttiva attiva ubicata nel territorio ITI interessato, regolarmente censite presso la CCIAA di riferimento, ma queste non possono in alcun caso beneficiare dell'aiuto (fatta eccezione degli Organismi di ricerca).

Territorio interessato

Comuni di:

Fabiano , Sassoferrato, Genga, Cerreto d'Esi ed il Comune di Matelica.

Descrizione dell'intervento

L'attuazione dell'ITI consiste in un processo articolato in due FASI

- 1) la prima fase riguarda la realizzazione del progetto di Piattaforma Tecnologica che rappresenta il punto di partenza e di riferimento per gli investimenti produttivi e di innovazione attivabili nella seconda fase.

La piattaforma dovrebbe agire come strumento di ricerca fondamentale e ricerca industriale che, coinvolgendo il territorio interessato, sarà in grado di alimentare il volano delle progettazioni, degli investimenti produttivi / innovativi7 di diversificazione o riduzione dei consumi energetici da parte delle Micro e Piccole e Medie Imprese;

- 2) la seconda fase riguarda la realizzazione di

progetti di investimento finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotto e processo, alla diversificazione della produzione e/o alla riduzione dei consumi energetici da parte delle Micro, Piccole e Medie Imprese, sviluppati grazie al supporto della Piattaforma Tecnologica e volti alla valorizzazione del "mercato interno" dell'area interessata dall'ITI . Tali progetti possono essere integrati anche con incentivi all'assunzione e misure di formazione.

Il progetto dovrà essere interamente realizzato nel territorio ITI.

Interventi ammissibili

I progetti devono prevedere attività come:

1. «ricerca fondamentale»: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
2. «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. E' compresa la creazione di componenti di sistemi complessi e la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

Tali attività devono essere ricondotte negli ambiti tecnologici della domotica, della mecatronica, della manifattura sostenibile e salute e benessere, individuati dalla Regione Marche nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente".

Limiti dimensionali del programma di intervento

Il costo complessivo del progetto presentato all'agevolazione deve essere: non inferiore ad 300.000,00 euro fino ad un massimo di 850.000,00 euro .

Spese e costi ammissibili

1. spese di personale
2. costi relativi a strumentazione e attrezzature
3. costi per la ricerca contrattuale
4. spese generali

In corso di realizzazione

